

European Champions Cup

Eilat (Israele) - 15/18 Novembre 2012

Cartolina I

Maurizio Di Sacco

Le pessime notizie provenienti da Tel Aviv e dalla striscia di Gaza, distanti, rispettivamente, 360 e 250 Km da qui, non hanno turbato lo svolgimento della manifestazione. La città vive la sua vita in maniera del tutto normale, e niente, nelle strade e tra la gente, lascia immaginare quello che di drammatico sta vivendo il paese. Del resto, la condizione attuale non è poi così anormale, ed è stata purtroppo sperimentata molte altre volte, anche da me. Nelle mie venticinque visite in terra d'Israele, questo è il terzo stato di allerta nel quale mi trovo.

Si sono disputati ieri i primi due turni del girone all'italiana di qualificazione, con risultati poco piacevoli per i nostri colori.

La squadra ANGELINI ha concluso in perfetta media, dopo aver vinto il primo incontro per 18-12 contro i tedeschi di BURGHAUSEN, e perso con lo stesso punteggio dagli israeliani di ISRAEL BLUE, ovvero la squadra medaglia di bronzo a Ostenda tre anni fa.

ALLEGRA, invece, si trova un punto sopra media, grazie a scossoni più violenti. Vinto il primo incontro per 23-7 contro quella che, sulla carta, dovrebbe essere la cenerentola del girone, la formazione bulgara di RADKOV, i nostri sono infatti incappati in una severa sconfitta per 22-8 contro BRIDGE CLUB REAL, squadra russa, ma con dentro i "mondiali" olandesi Brink-Drijver.

Proprio i russi comandano il gruppo di ALLEGRA, con 39 VP totali (e avendone persi 3 causa una penalità per ritardo nell'arrivo al tavolo), seguiti dagli olandesi di HET WITTE, a dai nostri.

Dall'altro lato, la sorprendente squadra HINDEN (Inghilterra), battezzata ultima prima dell'inizio, conduce con 43 VP, davanti alla favorita MONACO, e a ISRAEL BLUE.

Ricordo che le prime due di ogni girone si qualificheranno alla semifinale A, ovvero alla fase finale della lotta per il titolo.

Oggi gli ultimi tre incontri.